



DIOSSIDO DI ZOLFO

1 - IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA / PREPARATO E DELLA SOCIETA' / IMPRESA

Sostanza

Nome Chimico	Diossido di Zolfo - Biossido di Zolfo
Nomi commerciali e sinonimi	Anidride Solforosa Liquida - Anidride Solforosa Liquida HP
Nomenclatura Chemical Abstract	Sulphur Dioxide
# <u>Utilizzi</u>	Conservante alimentare - Reattivo o catalizzatore per sintesi chimiche
<u>Società</u>	Tel. 0421-200455 (vedere fondo pagina)
# <u>Centro antiveneni</u>	Ospedale Civile Pordenone 0434-3991

2 - COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Numero CAS	7446-09-5
Numero CE	231-195-2
Formula	SO ₂
Classificazione	T, R23, R34, S9, S36/37/39, S45

3 - IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Sostanza classificata pericolosa dalla normativa vigente.

Rischi per la salute	Gas liquefatto tossico per inalazione, più pesante dell'aria. Può accumularsi in spazi chiusi particolarmente al livello del suolo o al di sotto di esso. Ad alte concentrazioni è corrosivo per occhi, apparato respiratorio e pelle.
Rischi per l'ambiente	Il prodotto scaricato nelle acque può provocare una forte variazione di pH con esiti negativi per gli organismi viventi.
Pericoli fisici e chimici Incendio ed esplosione	Prodotto non infiammabile. L'esposizione alle fiamme può provocare rottura o esplosione del recipiente.

4 - INTERVENTI DI PRONTO SOCCORSO

E' necessario l'immediato intervento di un medico.

Inalazione	Spostare la vittima in zona non contaminata indossando l'autorespiratore. Mantenere il paziente disteso e al caldo. Chiamare un medico. Procedere alla respirazione artificiale esclusivamente in caso di arresto della respirazione.
Contatto con la pelle	Togliere gli abiti contaminati. Lavare la zona interessata con acqua per almeno 15 minuti. Procurarsi assistenza medica.
Contatto con gli occhi	Lavare immediatamente con acqua per almeno 15 minuti. Procurarsi assistenza medica.
Ingestione	Via di esposizione poco probabile

SCHEDA INFORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA



5 - MISURE ANTINCENDIO

Mezzi di estinzione consigliati	Tutti
Mezzi di estinzione da evitare	Nessuno
Pericoli derivati dai prodotti di combustione	Nessuno
Misure di protezione in caso di intervento	Autorespiratore ed indumenti protettivi
Altre informazioni	Se possibile, arrestare la fuoriuscita del prodotto. Rimuovere il recipiente o raffreddarlo mediante irrorazione con acqua, agendo da zona protetta. Prodotto non infiammabile. L'esposizione alle fiamme può provocare rottura o esplosione del recipiente.

6 - PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

Metodi di raccolta e pulizia	Ventilare la zona. Lavare abbondantemente con acqua l'equipaggiamento e le zone interessate alla fuga.
Protezioni individuali	Evacuare l'area. Usare l'autorespiratore ed indumenti protettivi. Assicurare un'adeguata ventilazione.
Protezioni per l'ambiente	Intervenire sulla perdita se l'operazione non comporta pericolo. Abbattere i vapori con getti d'acqua nebulizzata, evitando di irrorare il recipiente che perde. Evitarne l'ingresso in fognature, scantinati, scavi e zone dove l'accumulo può essere pericoloso.

7 - MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZZINAMENTO

Manipolazione	Utilizzare solo apparecchiature specifiche, adatte per il prodotto, la pressione e la temperatura di impiego. In caso di dubbi contattare il fornitore. Non permettere il riflusso del gas nel contenitore. Evitare il risucchio di acqua nel recipiente.
Stoccaggio	Adottare adeguata aerazione e/o ventilazione nei locali in cui viene impiegato il gas. Mantenere il contenitore sotto i 50°C.

8 - PROTEZIONE PERSONALE / CONTROLLO DELL' ESPOSIZIONE

Protezione respiratoria	Assicurare adeguata ventilazione. Tenere pronto l'autorespiratore per l'uso in caso di emergenza.
Protezione della pelle	Indumenti protettivi adatti
Protezione delle mani	Guanti di gomma
Protezione dagli occhi	Occhiali di sicurezza con protezione laterale. Non tenere lenti a contatto.
Limiti di esposizione	TLV - TWA : 2 ppm (ACGIH 1993-94) TLV - STEL : 5 ppm (ACGIH 1993-94)

SCHEDA INFORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA



9 - PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

Aspetto	gas incolore
Odore	pungente
Punto di fusione	-75.5 °C
Punto di ebollizione	-10 °C
Temperatura critica	158 °C
Densità relativa del gas (aria = 1)	2.3
Densità relativa del liquido (acqua = 1)	1.5
Tensione di vapore a 20°C	3.3 bar
Solubilità in acqua (mg/l)	reagisce con l'acqua
Temperatura di autoaccensione	non applicabile
Limiti di infiammabilità (vol % in aria)	non infiammabile

10 - STABILITA' E REATTIVITA'

Condizioni da evitare	
Materie da evitare	Reagisce con acqua formando acidi corrosivi. Può reagire violentemente con alcali. Reagisce con la maggior parte dei metalli in presenza di umidità, liberando idrogeno, gas estremamente infiammabile.
Prodotti di decomposizione pericolosi	

11 - INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Vie di penetrazione	Inalazione	si
	Ingestione	evento poco probabile
	Contatto	si
Tossicità acuta	LC50 (inalazione, ratto) 1h	: 2520 ppm
	IDLH	: 100 ppm
Conseguenze da inalazione	Corrosione dell'apparato respiratorio. Possibile edema polmonare fatale ritardato.	
Conseguenze da ingestione		
Effetto locale sulla pelle	Forte corrosione	
Effetto locale sugli occhi	Forte corrosione	
Altre informazioni		

12 - INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Può causare variazioni di pH nei sistemi ecologici acquatici.

13 - OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Prodotto	Evitare lo scarico diretto in atmosfera. Contattare il fornitore se si ritengono necessarie istruzioni per l'uso. Il gas può essere abbattuto con acqua o con soluzioni alcaline in condizioni controllate per evitare reazioni violente.
Imballi contaminati	Restituire i contenitori al fornitore.

Prodotto: Diossido di Zolfo
Codice scheda: ANSO(RPS)

Revisione n° 2
Aggiornamenti: #

Data di revisione: 01/01/05
pag. 3/4

SCHEDA INFORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA



14 - INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

# Trasporto terrestre	classe	2 ADR/RID
	cod.classificazione	2 TC
	n° pericolo	268
	n° ONU	1079
	etichetta	2.3 + 8 + UN1079
Trasporto marittimo	classe IMO	2 rischio accessorio 2.3
	IMDG code	2179
	UN Nr	1079
	classe MMM	2.13 - NON INQUINANTE MARINO
	EMS	2 - 08
	MFAG	635
	etichetta	2.3 + 8 + UN1079
Altre informazioni	Trasportare solo con veicoli dove la zona di carico è separata dall'abitacolo. Assicurarsi che il conducente sia informato del rischio potenziale del carico e sappia che cosa fare in caso di incidente o di emergenza.	

15 - INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

Etichettatura CE	<input checked="" type="checkbox"/>	Di legge
	<input type="checkbox"/>	Provvisoria
	<input type="checkbox"/>	Non richiesta
Classificazione		T, R23, R34, S9, S36/37/39, S45

16 - ALTRE INFORMAZIONI

Simbolo di pericolo	T	Tossico
Frase di rischio	R 23	Tossico per inalazione
	R 34	Provoca ustioni
Consigli di prudenza	S 9	Conservare il recipiente in luogo ben ventilato
	S 26	In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico
	S 36/37/39	Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi / la faccia
	S 45	In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta)

Assicurare l'osservanza di tutti i regolamenti nazionali e regionali.

Prodotto soggetto alle norme del R.D. 9.1.27 n°147. Il personale addetto alla manipolazione del gas deve possedere la patente di abilitazione all'impiego dei gas tossici (art. 26 R.D. 9.1.27) salvo le deroghe di cui all'art. 62 del decreto citato.

Gli utilizzatori di autorespiratori devono essere addestrati appositamente.

Prima di utilizzare questo prodotto in qualsiasi nuovo processo o esperimento, deve essere condotto uno studio approfondito sulla sicurezza e sulla compatibilità del prodotto stesso con i materiali con i quali potrebbe venire a contatto.

Le informazioni di questa scheda di sicurezza sono fornite a fini di prevenzione e protezione della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Non si accettano responsabilità per eventuali danni derivanti da un uso di tali informazioni per fini diversi da quelli citati.

Prodotto: Diossido di Zolfo
Codice scheda: ANSO(RPS)

Revisione n° 2
Aggiornamenti: #

Data di revisione: 01/01/05
pag. 4/4